

Gli aggregati più significativi della gestione di competenza, contenuti nel rendiconto finanziario, sono esposti nel seguente prospetto:

(milioni di lire)				
VOCI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI O IMPEGNI	INCASSI O PAGAMENTI	RESIDUI ATTIVI O PASSIVI
ENTRATE CORRENTI	1.288.624,6	1.305.841,8	270.846,1	1.305.841,8
SPESE CORRENTI	-1.056.947,9	-997.955,0	-725.076,1	-997.955,0
RISPARMIO	231.676,7	307.886,8	-454.230,0	307.886,8
ENTRATE C/CAPITALE	5.325.701,3	5.336.561,6	718.706,9	5.336.561,6
PARTITE DI GIRO	187.850,0	182.058,0	174.673,5	182.058,0
DISPONIBILITA'	5.745.228,0	5.826.506,4	439.150,4	5.826.506,4
SPESE C/CAPITALE	-3.323.248,3	-3.323.248,3	-410.293,8	-3.323.248,3
DIFFERENZA	2.421.979,7	2.503.258,1	26.856,6	2.503.258,1
ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0
RIMBORSO PRESTITI	-2.234.129,7	-2.234.129,7	-2.223.888,4	-2.234.129,7
PARTITE DI GIRO	-187.850,0	-182.058,0	-153.199,8	-182.058,0
RISULTATI	PAREGGIO	87.070,4	-2.348.231,6	87.070,4

Le entrate correnti comprendono l'avanzo di amministrazione al 31.12.1996 pari a L.236.924,6 milioni (Cap.301). L'avanzo è stato riassegnato, così come illustrato alle pagine 17 e 18 della Relazione al Rendiconto 1996, nell'anno finanziario 1997 a determinati capitoli di spesa per gli scopi indicati a pag.19 della stessa Relazione al Rendiconto finanziario. In effetti l'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1996, determinato al Cap.453 della spesa in L.236.924.557.038, figura in quel Rendiconto Finanziario nelle somme rimaste da pagare; nell'esercizio 1997 tale somma risulta pagata in c/residui ed incassata in c/competenza al Cap.301 delle Entrate. A tale proposito il Collegio dei revisori rileva la commistione tra le gestioni di competenza e dei residui.

Dal prospetto si rileva che:

- l'avanzo di parte corrente è pari a L.307.886,8 milioni;
- l'avanzo di competenza è di L.87.070,4 milioni;
- l'Avanzo di Amministrazione di competenza al 31 dicembre 1997 è così calcolato:

Accertamenti	+6.824.461.498.138
Impegni	-6.737.391.067.259
	<u>+87.070.430.879</u>

Tale importo trova conferma nel seguente calcolo:

Maggiori entrate in c/competenza	+33.840.197.340
Minori entrate in c/competenza	-11.554.593.289
Minori spese in c/competenza	+64.784.826.828
	<u>+87.070.430.879</u>

Il risultato di competenza, al netto dell'avanzo relativo al 1996, si ridetermina nei seguenti dati:

	(milioni di lire)
Avanzo 1997	+87.070,4
Avanzo 1996	<u>-236.924,6</u>
Risultato	<u>-149.854,2</u>

- gli incassi di parte corrente sono stati inferiori agli accertamenti per L.1.034.995,7 milioni;
- gli incassi in conto capitale sono stati minori degli accertamenti per L.4.617.854,7 milioni;
- i pagamenti di parte corrente sono stati inferiori agli impegni per L.272.878,9 milioni pari al 27,3% degli impegni medesimi;
- i pagamenti in c/capitale, in relazione ai procedimenti di spesa, sono stati eseguiti solamente per L.410.293,7 milioni, dando luogo a residui di nuova formazione per L.2.912.954,5 milioni, pari all'87,6% degli impegni;
- il deficit di cassa si è determinato in L.2.348.231,6 milioni, in relazione al differimento al 1998 degli incassi dei trasferimenti dal Bilancio statale;
- al 31.12.1997 risulta impegnato il 94,4% degli stanziamenti di parte corrente; risultano impegnati al 100% gli stanziamenti in conto capitale.

3.b - La gestione della competenza: analisi finanziaria

Risultati d'insieme

Gli accertamenti e le relative riscossioni, gli impegni ed i relativi pagamenti inerenti agli esercizi 1996 e 1997, distinti per titoli e categorie, sono messi a confronto nelle due tabelle di seguito prodotte.

Le differenze riscontrate nei due anni a confronto, tra le categorie di entrata, e tra le categorie di spesa, danno, in sintesi, gli elementi utili per la quantificazione dei cambiamenti avvenuti nella struttura del rendiconto finanziario e nella dinamica riscossioni-pagamenti.

Ai minori accertamenti di trasferimenti correnti corrispondono maggiori accertamenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di trasferimenti in c/capitale in relazione alla riunificazione delle quote di interessi sui mutui con le quote di capitale. Parallelamente il fenomeno è riscontrabile nell'azzeramento degli stanziamenti nella categoria Interessi (parte corrente della spesa) e nella equivalente maggiorazione degli stanziamenti nella categoria Ammortamenti mutui.

Ai maggiori accertamenti, tra i due anni a confronto di L.611.749,9 milioni, corrispondono minori riscossioni per L.5.012.786,9 milioni in relazione ai mancati versamenti di trasferimenti statali di cui precedentemente si è fatto cenno.

Ai maggiori impegni di L.523.895,2 milioni, operando sempre con l'analogo confronto, corrispondono maggiori pagamenti per L.232.098,6 milioni.

Dalle due tabelle è possibile rilevare dati utili ad una analisi comparativa dei fatti aziendali che possono essere approfonditi utilizzando i dati di bilancio a livello di capitolo o di aggregati logici.

Entrate - c/competenza

(milioni di lire)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1996		ESERCIZIO 1997		DIFFERENZA	
	ACCERT.	RISCOSS.	ACCERT.	RISCOSS.	ACCERT.	RISCOSS.
TIT.I - ENTRATE CORRENTI						
Ctg.1-Vend. beni e serv.	105.233,5	75.035,5	62.745,9	18.899,6	-42.487,6	-56.135,9
Ctg.2-Trasferim. corr.	1.871.924,4	1.871.924,4	991.748,6	855,0	-880.175,8	-1.871.069,4
Ctg.3-Redditi	1.831,9	1.831,9	2.844,6	2.673,4	1.012,7	841,5
Ctg.4-Poste correttive	46.959,8	41.903,7	1,9	1,9	-46.957,9	-41.901,8
Ctg.5-Somme non attrib.	327.146,0	327.146,0	248.500,8	248.416,2	-78.645,2	-78.729,8
TOT. ENTR. CORR.	2.353.095,6	2.317.841,5	1.305.841,8	270.846,1	-1.047.253,8	-2.046.995,4
TIT.II - ENTRATE IN C/CAPITALE						
Ctg.6-Vend. beni patrim.	99,2	99,2	85,4	70,9	-13,8	-28,3
Ctg.7-Riscoss. crediti	0	0	30,1	30,1	30,1	30,1
Ctg.8-Ammortamenti	3.800,0	3.800	0	0	-3.800,0	-3.800,0
Ctg.9-Trasferim c/capit.	3.847.095,1	3.846.651,0	5.335.892,9	718.365,9	1.488.797,8	-3.128.285,1
Ctg.10-Accens. prestiti	8.621,7	8.621,7	0	0	-8.621,7	-8.621,7
Ctg.11-Ass. altri deb. fin.	0	0	553,3	240,0	553,3	240,0
TOT. ENTR. C/CAPIT.	3.859.616	3.859.171,9	5.336.561,7	718.706,9	1.476.945,7	-3.140.465
TIT.III - PARTITE DI GIRO						
Ctg.12-Partite di giro	0	0	182.058,0	174.673,5	182.058,0	174.673,5
TOTALE ENTRATE	6.212.711,6	6.177.013,4	6.824.461,5	1.164.226,5	611.749,9	-5.012.786,9

Spese -c/competenza

milioni di lire

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1996		ESERCIZIO 1997		DIFFERENZA	
	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
TIT.I - SPESE CORRENTI						
Ctg 1-Personale in serv.	601.975,8	532.736,4	706.404,8	666.754,1	104.429	134.017,7
Ctg.2-Pers in quiescenza	265.825,0	66.980,0	212.141,0	448,6	-53.684,0	-66.531,4
Ctg.3-Acq. Beni e servizi	72.900,0	34.659,6	60.619,5	42.768,0	-124.165,5	-21.773,0
Ctg 4-Trasferim. passivi	111.885,0	29.881,4	1.065,0	693,5	-14.536,0	-14.566,5
	15.601,0	15.260,0				
Ctg.5-Oneri finanziari	0	0	50,0	0	50,0	0
Ctg.6-Interessi	1.127.878,7	1.048.126,7	0	0	-1.127.878,7	-1.048.126,7
Ctg.7-Oneri tributari	0	0	166,8	0	166,8	0
Ctg.8-Poste correttive	8.295,7	8.213,3	31,7	16,1	-8.264,0	-8.197,2
Ctg.9-Spese non classif.	258.924,6	14.264,4	17.476,2	14.395,8	-241.448,4	131,4
Ammortamenti	3.800,0	3.800,0	0	0	-3.800,0	-3.800,0
TOT. SPESE CORR.	2.467.085,8	1.753.921,8	997.955,0	725.076,1	-1.469.130,8	-1.028.845,7
TIT.II - SPESE IN C/CAPITALE						
Ctg.10-Costit. Capit. fissi	2.597.922,7	392.265,4	3.306.005,5	393.108,0	708.082,8	842,6
Ctg.11-Contr. Soc. conc. aut.	20.165,3	19.514,5	14.151,3	14.094,3	-6.014,0	-5.420,2
Ctg 12-Partec. acq. Val mob.	0	0	3.091,5	3.091,5	3.091,5	3.091,5
Ctg 13-Concess. di cred.	0	0	0	0	0	0
Ctg 14-Ammortam. Mutui	1.128.322,0	1.114.657,8	2.234.129,7	2.223.888,4	1.105.807,7	1.109.230,6
TOT. SPESE C/CAPIT.	3.746.410,0	1.526.437,7	5.557.378,0	2.634.182,2	1.810.968,0	1.107.744,5
TIT.III - PARTITE DI GIRO						
Ctg 15-Partite di giro	0	0	182.058,0	153.199,8	182.058,0	153.199,8
TOTALE SPESE	6.213.495,8	3.280.359,5	6.737.391,0	3.512.458,1	523.895,2	232.098,6

Entrate correnti

Le entrate accertate di parte corrente ammontano nel 1997 a complessive L.1.305.841,8 milioni con una diminuzione rispetto al 1996 di L.1.047.253,8 milioni, pari al 44,5%. Le minori entrate derivano principalmente dalla riduzione del contributo dello Stato finalizzato alla copertura delle spese correnti (-L.877.956,1 milioni). Detto contributo nel 1996 ammontava a L.1.867.956,1 milioni mentre nel 1997 è stato determinato un minore importo di L.990.000 milioni non ricomprendendo la quota

annuale per interessi passivi gravanti sui mutui in scadenza per i quali vi è specifico finanziamento. Risultano ridotti anche i proventi derivanti dalla "Vendita di beni e prestazioni di servizi" che ammontano a complessive L.62.745,9 milioni con una riduzione rispetto alle somme accertate del decorso esercizio di L.42.487 milioni ma con un incremento rispetto alle previsioni definitive dell'anno corrente di L.6.545,9 milioni.

In particolare è da rilevare, nell'ambito della categoria, la riduzione degli introiti derivanti dai "canoni sulla pubblicità lungo le strade, etc" pari a L.6.019,5 milioni, dei "canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade, per L.21.157,8 milioni (per i quali, comunque, rispetto alle previsioni definitive, si registrano maggiori accertamenti di ben L.6.252,3 milioni) nonché delle entrate "Eventuali e diverse" per L.17.055,2 milioni. Merita particolare menzione la flessione (- L.353,4 milioni) dei proventi derivanti dalle prove di laboratorio del Centro di Cesano (Cap.107), il cui importo risulta di L.261,2 milioni.

In sede preliminare è stata esaminata la documentazione relativa al Cap.105 delle entrate di parte corrente "Entrate eventuali e diverse" ove si riscontrano accertamenti di competenza per complessive L.6.535.588.773 e residui attivi pari a L.4.374.440.650. La dotazione di cassa ammonta a L.3.192.376.561 pari alle entrate rimosse. Rispetto alle previsioni definitive risultano minori accertamenti di competenza di L.664.411.227 e di cassa per L.4.007.623.439.

Le somme accertate pari a L.6.535,6 milioni sono costituite per L.921,3 milioni da somme relative a pignoramenti effettuati da terzi creditori sul c/c 20060 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato e successivamente posti a carico dei pertinenti capitoli di spesa della categoria "Servizi Lavori", talché trattasi sostanzialmente di partite di giro. La restante parte delle entrate accertate, pari a L.6.066,5 milioni concemono il contributo erogato dalla Banca-Tesoriere per effetto di apposita clausola inserita nel bando di gara quale condizione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei Servizi di Tesoreria

In proposito giova evidenziare che nel 1997 la predetta "voce" di entrata è stata disaggregata in due specifiche voci relative ai seguenti capitoli: Cap.110 "Trasporti eccezionali" e Cap.253 "Affitto di immobili".

In ordine ai residui di cui al predetto Cap.105 si evidenzia che risultano iscritti gli importi di L.243.582.000 e di L.158.620.000 a titolo di "Incameramento della cauzione provvisoria risalente all'anno 1983 e quindi di crediti erariali vantati verso la Merolla S.p.A. e Meridas S.p.A. entrambe sottoposte a procedura fallimentare. Quanto al credito vantato verso la società Meridas si è accertato che il tribunale di Napoli VII

Sezione civile, in data 19 aprile 1989, ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per l'insinuazione tardiva nella procedura concorsuale proposto dall'ANAS.

Per quanto attiene ai crediti vantati nei confronti della Merolla Stelio S.p.A., sottoposta a procedura fallimentare, e della Meridas S.p.A. è stata riscontrata la nota 18 marzo 1987, n.2960 dell'ANAS con la quale si chiede "l'ammissione al passivo" sul cui esito "non si hanno ancora notizie".

Inoltre risulta agli atti la nota 18068 del 7 dicembre 1995 della Direzione Centrale di Ragioneria, indirizzata alla Direzione Centrale Amministrativa-Gestione lavori con la quale si chiedono ulteriormente notizie sullo stato della procedura fallimentare della Meridas S.p.A. e del fallimento della Merolla S.p.A..

In relazione a quanto precede si ritiene che i suindicati crediti erariali risultino privi di fondamento giuridico e pertanto non andavano mantenuti in bilancio.

A tale riguardo il Collegio deve rappresentare nuovamente l'esigenza che per l'avvenire, tale entrata, avendo un oggetto specifico, sia opportunamente individuata con l'istituzione di capitoli "ad hoc" in osservanza dei fondamentali principi della chiarezza e della trasparenza dei bilanci.

Relativamente al Cap.104 "Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'ANAS, ecc." con stanziamenti iscritti in c/residui per L.3.542.500 ed in c/competenza per L.972.750, si rileva che tali importi attengono a contributi che taluni enti locali - in forza di speciali normative già in vigore negli anni 1938 e 1940 - hanno l'obbligo di versare all'ANAS a titolo di concorso nelle spese per la manutenzione di tratte stradali ad essa affidate.

Trattasi in sostanza di crediti formati in anni precedenti e non riscossi perché non versati dagli enti locali debitori e ritenuti tali dall'Ente come si evince anche da lettere di sollecito risultanti dagli atti esaminati.

In proposito, considerato fra l'altro gli oneri che l'ANAS continua a sostenere per la manutenzione delle strade in virtù delle predette normative (e convenzioni) a fronte di contributi che oltre a non essere corrisposti risultano di entità irrisoria (nel complesso valutabili in L.972.750 nel 1997) perché mai assoggettati a rivalutazione, si invita l'Ente ad accertare, fra l'altro, l'applicabilità della normativa suddetta, i motivi del mancato versamento da parte degli Enti debitori ed, in definitiva, la fondatezza circa l'esigibilità dei crediti in questione.

I dividendi sulle partecipazioni sono stati accertati nella categoria III "Redditi", al Cap.251 per L.1.831,9 milioni, stesso importo del precedente esercizio finanziario, già riscossi costituiscono i proventi relativi alla collegata Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A..

Per quanto attiene al Cap.253 "Affitto di immobili" (alloggi di servizio e case cantoniere) con uno stanziamento di L.895.558.079 si evidenzia un maggiore accertamento rispetto alle previsioni definitive di ben L.595.558.079.

Tale differenza positiva è dovuta, secondo quanto riferito anche dai funzionari presenti, ad una più accurata valutazione della morosità, della entità dei canoni corrisposti, dell'aggiornamento degli stessi e del numero di beneficiari.

Al fine di una organica regolamentazione della materia si evidenzia che l'Ufficio del patrimonio sta provvedendo a valutare la possibilità di introdurre dei canoni standard a livello nazionale e di definire la posizione di diritto dei beneficiari ad usufruire degli alloggi di servizio e delle case cantoniere.

Al Cap.302 sono iscritti i Recuperi di somme imputate alla spesa per L.8.346,4 milioni, al Cap.304 sono registrati i Rimborsi INPS degli importi delle pensioni anticipate dall'ANAS per L.3.229,7 milioni.

L'entrata di cui al Cap.301 per L.236.924,5 milioni rappresenta l'avanzo di gestione relativo all'anno 1996, già utilizzato, a parziale copertura delle maggiori spese e delle minori entrate di bilancio 1997.

Dall'analisi dei dati contabili emerge che il contributo dello Stato per le spese di funzionamento, pari a L.990.000 milioni (Cap.161), costituisce il 75,8% del totale delle entrate correnti. Detto contributo, con le entrate proprie dell'Ente, è risultato più che sufficiente a coprire gli impegni complessivamente assunti per la parte corrente. Il saldo positivo (risparmio) di L.307.866,8 milioni si è formato anche in virtù del versamento in entrata dell'avanzo di gestione dell'anno 1996 pari a L.236.924,5 milioni.

Entrate in c/capitale

Le entrate in c/capitale sono essenzialmente costituite dai trasferimenti di capitali che lo Stato ed altri Enti erogano per contributi, somministrazioni e concorsi per investimenti.

Le Entrate in c/capitale costituiscono il 78,2% del totale delle entrate; i trasferimenti in c/capitale rappresentano il 78,19% del totale delle entrate ed il 99,99% delle entrate in c/capitale.

La vendita di beni patrimoniali ha apportato fondi per L.85,4 milioni in relazione a dismissioni od alienazioni di relitti, macchine ed automezzi.

I trasferimenti in c/capitale nell'esercizio 1997 sono stati accertati in L.5.335.892,9 milioni; nell'esercizio 1996 tali accertamenti ammontavano a L.3.847.095,1 milioni. L'incremento di L.1.488.797,8 milioni rispetto al 1996 è dovuto alle variazioni avvenute nei seguenti capitoli:

(milioni di lire)			
CAP.	Es. 1996	Es. 1997	Differenza
751 Ammortamento mutui	3.182.650,0	2.000.000,0	-1.182.650,0
753 Concorso enti per opere stradali	55.930,3	80.290,2	24.359,9
755 Contributo Stato opere	0	2.760.000,0	2.760.000,0
757 Ammortamento mutui Ministero Tesoro	157.000,0	105.000,0	-52.000,0
765 Programma triennale	390.910,0	100.000,0	-290.910,0
766 Autostrada Torino-Savona	0	20.000,0	20.000,0
767 Variante di Valico	0	20.000,0	20.000,0
781 Contabilità speciale Dir. ANAS	60.604,8	301,0	-60.303,8
785 Delibera CIPE - opere	0	80.993,3	80.993,3
786 Opere cofinanziate U.E.	0	80.996,0	80.996,0
787 Opere Giubileo	0	18.191,2	18.191,2
791 Ripristino opere colpite avv. atmosferici	0	70.121,2	70.121,2
Totali	3.847.095,1	5.335.892,9	1.488.797,8

Per l'esercizio 1996 lo stanziamento relativo al Cap.751 conteneva somme per investimenti pari a L.2.211.328,0 e per rimborso mutui pari a L.971.322,0 milioni.

I trasferimenti in conto capitale per l'anno 1997 possono essere suddivisi in tre gruppi in relazione alla loro finalizzazione:

a) per ammortamenti di mutui:

Cap. 751	2.000.000,0	
Cap. 757	105.000,0	
	<u>2.105.000,0</u>	2.105.000,0

b) finalizzati ad opere:

Cap. 765 - Programma triennale	100.000,0	
Cap. 766 - Autostrada Torino -Savona	20.000,0	
Cap. 767 - Variante di valico	20.000,0	
Cap. 785- Opere deliberate dal CIPE	80.993,3	
Cap. 786 - Cofinanziamento U.E.	80.996,0	
Cap. 787 - Opere Giubileo	18.191,2	
Cap. 791 - Ripristino opere	70.121,2	
	<u>390.301,7</u>	390.301,7

c) per accordo di programma

Cap. 755 - Contributo Stato opere	<u>2.760.000,0</u>	2.760.000,0
-----------------------------------	--------------------	-------------

d) per altre spese:

Cap.753 - Concorso Enti	80.290,2	
-------------------------	----------	--

Cap.781 - Contabilità speciale	<u>301,0</u>	
--------------------------------	--------------	--

<u>80.591,2</u>	<u>80.591,2</u>
-----------------	-----------------

<u>5.335.892,9</u>

Spese correnti

Le spese correnti hanno raggiunto, nel 1997, l'importo di L.997.955,0 milioni, facendo registrare rispetto al 1996 (L.2.467.085,8 milioni) una riduzione di L.1.459.130,8 milioni, pari al 59,5%, in relazione al fatto che gli interessi sono stati assommati alle quote di capitale iscritti alla categoria inerente agli Ammortamenti dei mutui. Dette spese correnti risultano coperte dall'apposito contributo dello Stato (L.990.000 milioni) nella misura del 99,2%.

Il rapporto fra impegni di spese correnti e pagamenti dei correlativi impegni di competenza si attesta sul 72,6%; nel 1996, la velocità di gestione faceva segnare un limite del 71,1%.

Le spese per il personale in attività di servizio, passando da L.601.975,8 milioni del 1996 a L.706.404,8 milioni nel 1997, fanno registrare maggiori impegni per L.104.429 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, approvando la deliberazione n.6 del 23 gennaio 1997, ha fissato le necessità ritenute minimali di personale per garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente. Con la costituzione di una banca-dati sono stati organizzati i dati contenuti nelle domande di assunzione pervenute all'ANAS. Sono state attivate 18 selezioni mirate a reperire specifiche professionalità. Anche il personale già dipendente dell'Ente è stato valutato per la sua riqualificazione e valorizzazione.

Il personale dell'Ente, che al 1° gennaio 1997 era costituito da n.9.877 unità, al 31 dicembre dello stesso anno raggiungeva le n.9.567 unità. Durante l'anno si sono verificate 505 cessazioni dal servizio e 195 nuovi ingressi. In merito alla situazione e gestione del personale si rinvia ad apposito paragrafo.

Gli impegni relativi alla categoria personale ammontano a L.706.404,8 milioni di cui L.516.806,3 milioni per stipendi ed assegni fissi al personale, tra cui sono state incluse le corrisposizioni relative al premio di produzione, e L.180.000,0 milioni per oneri

previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente. Queste due voci di spesa rappresentano il 98,6% della spesa per il personale, il 70,8% della spesa corrente ed il 10,5% degli impegni complessivi.

Per la formazione del personale sono stati impegnati fondi per L.302,5 milioni per l'espletamento di 72 corsi interni che hanno interessato 1.329 dipendenti e per 96,2 milioni per l'esecuzione di corsi presso una società di formazione. Sono state impegnate L.40,0 milioni per una consulenza esterna in materia di personale.

Si evidenzia che le spese relative al trattamento economico del Presidente dell'Ente sono state imputate al cap.101 "Stipendi, retribuzioni ed assegni fissi al personale, etc." mentre le indennità inerenti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori sono stati posti a carico, rispettivamente, dei Cap. 301 e 302. Tali spese, secondo corretti principi contabili, andavano imputate a specifico capitolo in apposita Categoria "Spese per gli Organi istituzionali dell'Ente".

Le spese di personale in quiescenza, che nel 1996 ammontavano a L.265.825,0 milioni, si riducono nell'esercizio 1997 a L.212.141 milioni e si registra quindi un decremento di L.53.684,8 milioni.

A tal proposito si rileva che, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n.143/94, l'onere delle pensioni del personale ANAS è a carico dell'INPDAP. Ne consegue che l'ANAS, in mancanza di una apposita convenzione con l'INPDAP, continuerà a corrispondere i trattamenti pensionistici imputando il relativo onere all'INPDAP. La soluzione indicata dal Ministero del Tesoro - RGS, con lettera n.161162 del 24 giugno 1998, implica un riaccertamento di entrate corrispondenti alle somme effettivamente erogate ed una cancellazione degli impegni assunti e delle somme iscritte nei residui passivi.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi risultano impegnate per il 1997 in complessive L.60.619,4 milioni; rispetto agli impegni del 1996 si riscontrano risparmi per L.12.280,6 milioni.

Qualora poi si considerino le spese effettuate con gli stanziamenti inerenti ai capitoli di spesa nei due anni a confronto si giunge a conclusioni diverse. In effetti lo stanziamento iscritto al Cap.503, che nell'anno 1996 era di L.11.885 milioni ed era compreso nella categoria Acquisti di beni e servizi, nell'anno 1997, è stato accorpato negli stanziamenti relativi al Cap.727 collocato nel conto capitale. Peraltro i residui inerenti al Cap.503 restano collocati tra gli Acquisti di beni e servizi per L.96.839,8 milioni, dopo aver subito un taglio per insussistenza per L.147.673,5 milioni.

Approfondendo l'indagine si registrano significative differenze tra cui si indicano le più evidenti:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP		1996	1997	Differenze
271	Spese di ufficio	7.000,0	8.115,8	+ 1.115,8
274	Visite medico-fiscali	2.000,0	3.951,9	+ 1.951,9
283	Fitti di locali	1.000,0	1.864,4	+ 864,4
297	Premi di assicurazione	0	4.000,0	+ 4.000,0
300	Funzionamento Ufficio Direttore Generale SARA	300,0	5.114,9	+ 4.814,9
272	Manutenzione locali	2.000,0	1.114,8	- 885,2
273	Cancelleria e stampati	2.000,0	933,9	- 1.066,1
275	Centro sperimentale Cesano	2.000,0	0	- 2.000,0
276	Eserc. manut. e noleggio mezzi di trasporto	17.500,0	14.935,2	- 2.564,8
277	Manutenzione e trasferimento di macchinari	13.500,0	7.081,3	- 6.418,7
278	Divise di servizio	1.000,0	0	- 1.000,0
279	Studi e consulenze	3.000,0	2.515,4	- 484,6
281	Corsi di formazione ed aggiornamento	1.000,0	0	- 1.000,0
284	Imposte sugli immobili	3.000,0	0	- 3.000,0
286	Spese di rappresentanza	100,0	6,7	- 93,3
288	Assistenza a programmi stradali e autostradali	100,0	0	- 100,0
289	Rilevamenti statistici	1.000,0	0	- 1.000,0
290	Spese per il funzion. di consigli e commissioni	800,0	0	- 800,0
291	Cure ricoveri e protesi	1.000,0	278,5	- 721,5
292	Copie e stampe	3.000,0	1.729,5	- 1.270,5
293	CED	7.000,0	6.537,9	- 462,1
294	Prove di esami	400,0	0	- 400,0
296	Spese telefoniche	3.000,0	1.707,0	- 1.293,0
301	Compensi ai Consiglieri di Amministrazione	1.000,0	488,6	- 511,4
302	Compensi ai Revisori	500,0	0	- 500,0

Tra gli acquisti di beni e servizi assumono particolare rilevanza le spese per l'esercizio del C.E.D. (Cap.293) complessivamente impegnate per L.6.537,9 milioni a cui si possono aggiungere investimenti in attrezzature informatiche (Cap.710) per L.5.848,7 milioni.

Sulle spese inerenti agli acquisti di beni e servizi, al 31.12.1997, sono state accertate insussistenze nei residui passivi per L.260.169,2 milioni (al lordo dei 147.673,5 milioni di lire relativi al Cap.503) e minori impegni nei confronti delle previsioni definitive per L.48.527,7 milioni.

Da un'indagine a campione si è rilevato che alcune spese in c/competenza hanno avuto copertura con le disponibilità in c/residui (residui impropri o di stanziamento). Tale pratica porta alla commistione tra la gestione di competenza e la gestione dei residui.

Il Collegio, a proposito di lavori e spese per forniture in economia, ritiene che i dirigenti debbano applicare l'articolo 10 del Regolamento di Amministrazione

Nella Categoria IV^a "Trasferimenti passivi" sono iscritte le spese relative alla corresponsione di sussidi al personale e per attività inerenti alla colonia estiva dei figli dei dipendenti nonché il contributo a favore della Cassa di mutuo soccorso.

La spesa impegnata per complessive L.1.065,1 milioni risulta in aumento, rispetto al 1996, di L.464,1 milioni.

Gli interessi sono aggregati nella Categoria VI^a e sono individuati dai Capitoli 381-391. Trattasi di spese, in parte vincolate, su mutui contratti verso istituti di credito (I.M.I., Banco di Napoli, etc.) per il finanziamento di programmi costruttivi dell'ANAS (ex art.28, legge n.59/1961).

Nell'esercizio 1996 tali oneri erano stati impegnati per L.1.127.878,7 milioni. Nell'esercizio 1997 gli interessi sono stati accorpati alle quote di capitale e posti nella Categoria 14.

L'aggregazione nasce in relazione ad un "unicum" di L.2.000.000,0 milioni (Cap.751/E) che la Legge finanziaria 1997 (Min. LL.PP. - Tab. C) autorizza a stanziare per "spese in conto capitale per ammortamento mutui" a cui si aggiungono L.105.000,0 milioni di rimborsi dal Ministero del Tesoro "delle rate di ammortamento dei mutui" (Cap.757/E).

A pag.104 del rendiconto finanziario è posto un prospetto riassuntivo dei pagamenti delle rate dei mutui in cui si distingue tra quote capitale e quote interessi. Per il pagamento delle quote interessi sono stati utilizzati i fondi provenienti dagli stanziamenti di competenza ed i fondi residui provenienti dall'esercizio 1996 nelle seguenti entità:

Quote interessi:

- c/competenza	639.557.585.629
- c/residui	<u>65.628.572.219</u>
	<u>705.186.157.848</u>

Il Collegio, considerato che l'ANAS ha autonomia organizzativa, amministrativa

contabile, ritiene che l'Ente avrebbe potuto disaggregare l'"unicum" evidenziando le quote di interessi nella parte corrente della spese e le quote di capitale tra gli ammortamenti di mutui.

Si è registrata una perdita su cambi pari a L.267.790.469 che, a parere del Collegio, rappresenta un costo aggiuntivo che dovrebbe avere una propria collocazione nel rendiconto finanziario.

Nella Categoria 9^a è collocato il Cap.451 concernente spese per liti, i cui stanziamenti sono stati impegnati per L.17.476,1 milioni rispetto al decorso anno finanziario sono stati operati minori impegni per L.4.523,9 milioni. Su tale capitolo, gravano, oltre alle spese per contenzioso per conflittualità con le imprese esecutrici di opere, anche le spese relative ai rimborsi ai dipendenti chiamati in giudizio per atti o fatti inerenti al rapporto di servizio con l'Ente, per i quali è intervenuta sentenza di assoluzione.

Spese in c/capitale

Nella Categoria 10^a denominata "costituzione di capitali fissi", sono aggregati gli stanziamenti per l'esecuzione di programmi di opere stradali, per le acquisizioni di materiali, attrezzature e macchinari, ad utilizzazione ripetuta e per le manutenzioni straordinarie.

Il seguente prospetto porge, in sintesi, la situazione contabile al 31.12.1997 raffrontandola con l'analoga al 31.12.1996:

	ESERCIZIO 1996			ESERCIZIO 1997		
	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni	Pagamenti	Residui
CP.	2.597.922,7	392.265,4	2.205.657,3	3.306.005,5	393.108,0	2.912.897,5
RS.	14.825.523,6	2.417.135,0	12.408.388,6	14.541.214,9	3.021.164,9	11.520.050,0
Totale	17.423.446,3	2.809.400,4	14.614.045,9	17.847.220,4	3.414.272,9	14.432.947,5

I residui relativi all'esercizio 1996 e precedenti, al 1° 1.1997, sono così rideterminati:

	(milioni di lire)
Totale residui 1996	14.614.045,9
- Capitalizzazioni	-50.000,0
- Insussistenze (1997)	-22.831,0
Residui 1997	14.541.214,9

Gli stanziamenti relativi all'esercizio 1997, che risultano essere stati tutti impegnati (e parte conservati tra i residui di stanziamento) sono pari al 127,255% degli analoghi relativi al 1996. I relativi pagamenti risultano cresciuti del 0,2%.

I pagamenti in conto residui, passando da L.2.417.135,0 milioni del 1996, a L.3.021.164,9 milioni del 1997, fanno registrare una crescita del 25% nei pagamenti effettuati nel 1997.

I pagamenti in c/competenza rappresentano l'11,9% degli impegni; per il 1996 tale rapporto era del 15,1%.

Dai suindicati elementi si rileva che le risorse assegnate e disponibili in un esercizio in effetti sono erogate negli anni successivi sia per le procedure da seguire sia per i limiti finanziari posti ai prelevamenti dai conti correnti di Tesoreria.

L'importo di L.3.306.005,5 milioni relativo agli impegni 1997 trova copertura finanziaria con le somme affluite in entrata ed iscritte nei trasferimenti in c/capitale e con altre disponibilità di bilancio (avanzo di amministrazione, esercizio 1996) e precisamente:

	(milioni di lire)
- Trasferimenti finalizzati ad opere	390.301,7
- Trasferimenti per Accordo di Programma	2.760.000,0
- Concorsi altri Enti e cont. spec	80.591,2
- Altri mezzi	75.112,6
Totale	<u>3.306.005,5</u>

La Categoria 11^a raggruppa quei capitoli di spesa ove sono stanziati le somme per l'erogazione di contributi a società concessionarie di autostrade. Nel corso dell'esercizio 1997 sono stati assunti impegni in c/competenza per L.14.151,3 milioni. Di tale importo sono state pagate L.14.094,3 milioni pari al 99,6%. Diversamente è avvenuto per i residui ammontanti a L.284.527 milioni di cui è giunto a pagamento solamente l'1,1% a causa delle mancate realizzazioni di opere.

Nella Categoria 12^a, concemente partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari, sono iscritte, ai rispettivi capitoli, le quote di partecipazioni al capitale di società aventi per scopo la costruzione di strade e trafori. Per l'esercizio 1997 sono state impegnate e pagate L.3.091,5 milioni in relazione all'assunzione di ulteriori partecipazioni alla Società per lo Stretto di Messina.

Al 31 dicembre 1997 risultano residui passivi per L.10.587,0 milioni a fronte dei quali non vi sono stati pagamenti nel corso dell'esercizio.

La Categoria 14^a riguarda l'ammortamento dei mutui. La rata di ammortamento di

ciascun mutuo è comprensiva di quota capitale di interessi; il caso è stato già affrontato in sede di analisi della Categoria Interessi. Per far fronte agli ammortamenti sono stati impegnati fondi per L.2.234.129,7 milioni di cui sono state pagate L.2.223.888,4 milioni (99,5%) e sono rimaste da pagare L.10.241,3 milioni (0,5%).

A pag. 104 del Rendiconto finanziario è stato allegato il prospetto riassuntivo relativo al pagamento dei mutui da cui si rilevano i pagamenti per quote capitale e per quote interessi nei seguenti termini:

Quota capitale	1.593.531.946.592
Quota interessi	<u>705.186.157.848</u>
Totale	<u>2.298.718.104.440</u>

Il totale è stato pagato facendo ricorso alle seguenti disponibilità:

Cat. 14 ^a - Ammortamento mutui	2.223.888.425.643
Cat. 6 ^a - Interessi (Residui)	65.628.572.219
Cat. 10 ^a - Cap. 709/S	<u>9.201.106.578</u>
Totale pagamenti	<u>2.298.718.104.440</u>

La copertura finanziaria per l'ammortamento dei mutui è stata trovata utilizzando le seguenti disponibilità:

Cap. 751/E Ammortamento mutui	2.000.000.000.000
Cap. 757/E Rimborsio Ministero Tesoro per amm. mutui	105.000.000.000
Interessi in c/residui	65.628.572.219
Cap. 709/S	9.201.106.578
Altre fonti (compreso prelev. Avanzo. di Amm.ne 96)	<u>118.888.425.643</u>
	<u>2.298.718.104.440</u>

Il Collegio ritiene che le coperture debbano esser più coerenti all'oggetto della spesa evitando ricorsi a fonti non attinenti oppure predisponendo in tempi utili le necessarie ed indispensabili variazioni di bilancio.

Le spese impegnate in c/capitale nel 1997, al netto dei rimborsi di prestiti, ammontano a L.3.323.248,3 milioni con un incremento, rispetto al decorso esercizio finanziario (L.2.618.088 milioni), di L.705.160,3 milioni, pari, cioè, al 26,9%. I pagamenti in c/competenza, che nel 1996 risultavano di L.411.779,9 milioni, nel 1997

rimangono sostanzialmente attestati su analogo valore di L.410.293,8 milioni con un decremento pari allo 0,36%. Nel 1996 il rapporto fra pagamenti e stanziamenti definitivi di competenza era del 15,7% e nel 1997 tale rapporto scende al 12,3% per effetto dell'aumento degli stanziamenti.

Di nuova istituzione risulta il Titolo 3, intitolato alle partite di giro, relativo a poste che riguardano sia le entrate che la spesa, configurandosi, sostanzialmente in operazioni finanziarie svolte per conto terzi a seguito di disposizioni di legge.

Tali poste riguardano ritenute erariali al personale dipendente; ritenute d'acconto per professionisti e collaboratori; ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendenti; ritenute diverse; riscossione di somme per conto terzi ed IVA in entrata.

Le somme complessivamente previste per le entrate e per la spesa ammontano a L.187.850,0 milioni con un totale accertato ed impegnato pari a L.182.058,0 milioni.

Le somme complessivamente riscosse e versate, ammontano a L.174.673,5 milioni.

3.c - La gestione dei residui

Al 31 dicembre 1997 la gestione dei residui può essere riassunta nei seguenti termini:

	ATTIVI	PASSIVI
Residui all'inizio dell'esercizio	37.174.209.753	15.987.635.150.704
Capitalizzazione Fondo di riserva D.Lgs.143/94	0	-50.000.000.000
Residui	37.174.209.753	15.937.635.150.704
Variazioni in più	0	811.624.855.079
Variazioni in meno	0	-811.624.855.079
Residui definitivi	37.174.209.753	15.937.635.150.704
Riscossioni	-32.502.051.157	0
Pagamenti	0	-3.318.481.971.704
Reimpieghi (Avanzo amm.ne 96, cap.453/S)	0	-236.924.557.038
Residui al lordo insussistenze	4.672.158.596	12.382.228.621.962
Insussistenze	0	-337.151.132.488
Rimanenze	4.672.158.596	12.045.077.489.474
Residui di nuova formazione	5.660.235.019.707	3.224.933.007.910
	5.664.907.178.303	15.270.010.497.384

I residui passivi sono stati ridotti di L.50 mld in relazione alla formazione del capitale dell'Ente ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n.143/94. Come già precedentemente accennato sono state effettuate variazioni compensative per L.811,6 mld ed utilizzati L.236,9 mld dell'Avanzo dell'Esercizio 1996.